

COMUNICATO STAMPA con cortese richiesta di pubblicazione e/o diffusione

SCENARIO FESTIVAL 2021

4^A EDIZIONE

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 27-31 agosto

un progetto di ASSOCIAZIONE SCENARIO con DAMSLab - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e DAMS50



nell'ambito di Bologna Estate 2021 il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Destinazione Turistica

con il contributo di MiC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna in collaborazione con Cassero LGBTI + Center, Gender Bender, ERT / Teatro Nazionale, Cronopios, Il Cameo

direzione artistica Cristina Valenti

BOLOGNA – Si svolgerà a Bologna dal 27 al 31 agosto, nell'area della Manifattura delle Arti, la quarta edizione di Scenario Festival, un progetto dell'Associazione Scenario, direzione artistica di Cristina Valenti, realizzato con DAMSLab - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, e con DAMS50, l'ampia programmazione di eventi che accompagna i 50 anni del Dams, nell'ambito di Bologna Estate 2021, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Destinazione Turistica, con il contributo di MiC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione con Cassero LGBTI + Center, Gender Bender, ERT / Teatro Nazionale, Cronopios, Il Cameo.

La Finale del Premio Scenario 2021, spettacoli, film, laboratori: con un ricco programma si presenta questa nuova edizione del Festival incentrata ancora una volta sul rapporto fra generazioni: i progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi dalle scorse edizioni, in un dialogo ideale sul quale Scenario fonda il suo progetto.

UN PROGETTO DI









L'immagine delle *Tre sedie* vuote abbandonate in un prato incolto, che ha accompagnato il percorso della diciottesima edizione del Premio Scenario, sintetizzava, nello scatto di Tomaso Mario Bolis, «tutto lo smarrimento di una situazione familiare e sconosciuta al tempo stesso, tanto più perturbante se associata all'esperienza teatrale», si legge nella presentazione. «Rioccupare quelle sedie» è stato l'auspicio che Scenario ha «voluto cogliere in quell'immagine decontestualizzata, insieme al monito in essa contenuto: a lasciare intatto il paesaggio attorno», ossia i segni che il tempo di chiusura e distanziamento ha impresso al paesaggio non solo teatrale.

Ma il 2021 è anche il decennale dell'edizione del premio vinto da **Matteo Latino**, giovane artista scomparso il 30 marzo 2015, che Scenario così ricorda in una pagina a lui dedicata: «Interprete potente e sensibile di una generazione alla quale ha regalato metafore intense e laceranti, e inventore di una lingua che coniugava asprezza e lirismo, la delicatezza di un sentire profondissimo e l'urlo di una parola fatta gesto e movimento».

A Matteo Latino sarà dedicato un breve ricordo, in apertura del Festival: "Scenario per Matteo Latino. Parole, immagini, ricordi a dieci anni da *Infactory*" presso il DAMSLab/Auditorium, venerdì 27 agosto (ore 17). Al ricordo parteciperà in particolare Cristiana Minasi che in quello stesso 2011 aveva ottenuto il Premio Scenario per Ustica.

FINALE DEL PREMIO SCENARIO 2021

Nucleo centrale del Festival venerdì 27 e sabato 28 agosto, presso DAMSLab/Teatro e DAMSLab/Auditorium (in streaming), è la Finale del Premio Scenario dedicato ai nuovi linguaggi per la ricerca e del Premio Scenario Periferie che rinnova lo storico impegno di Scenario dedicato all'interazione con i territori del sociale, rivolgendosi ai giovani artisti attivi in contesti periferici e in progetti di meticciato e dialogo fra culture.

Promosso e sostenuto dai **35 soci** dell'**Associazione Scenario**, il Premio si rivolge ad artisti al di sotto dei 35 anni, con lo scopo di incentivare nuove idee, progetti e visioni di teatro per la ricerca e l'inclusione sociale. Artisti che, provenienti da tutto il territorio nazionale, presenteranno alla Giuria e al pubblico i **10 corti teatrali di venti minuti** (selezionati su 173 progetti pervenuti) a conclusione di un articolato percorso di selezione: una finestra di eccezionale valore sul panorama teatrale emergente.

Questi i progetti finalisti del **Premio Scenario**: **Biancaneve e i sette nazi** di FanniBanni's (Modena), **Tonno e Carciofini - Una storia wrestling** di Impegnöso/Röhl/Sësti (Foligno, Pg), **Le Etiopiche** di Mattia Cason (Belluno), **Materiali per la morte della zia** di Bribude Teatro (Varese), **Still Alive** di Caterina Marino (Roma), **Surrealismo capitalista** di Baladam B-side (Modena).

I finalisti invece del **Premio Scenario Periferie: Boiler Room - Generazione Y** di Ksenija Martinovic (Udine), **Il Canto del Bidone** di Generazione Eskere (La Spezia), **Soggetti fragili** di Andrea Lucchetta (Napoli), **Topi** di Usine Baug (Bresso, Milano).

I progetti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Carlo Mangolini** (Direttore artistico Estate Teatrale Veronese, Responsabile Formazione e Nuovi Linguaggi Teatro Stabile Veneto) e composta da **Fabio Biondi** (Direttore artistico L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino Centro di Residenza Emilia-Romagna), **Cristiana Minasi** (attrice, regista e pedagoga di scena, vincitrice del Premio Scenario per Ustica 2011) e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (Presidente e Direttore artistico Associazione Scenario, professore associato di Discipline dello spettacolo presso l'Università di Bologna) e **Stefano Cipiciani** (Vicepresidente Associazione Scenario, presidente di Fontemaggiore).

UN PROGETTO DI







Al termine della Finale, la Giuria assegnerà due premi di **8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario e del Premio Scenario Periferie (quest'ultimo sostenuto in particolare dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) e due segnalazioni speciali di **1.000 euro** ciascuna. I quattro progetti vincitori e segnalati andranno a costituire la **Generazione Scenario 2021**.

Dopo la **Premiazione**, che avverrà il **29 agosto**, presso il DAMSLab/Auditorium, le quattro compagnie della **Generazione Scenario 2021** replicheranno, alle ore 21, sul palco del Giardino del Cavaticcio.

SPETTACOLI

Accanto ai finalisti del Premio Scenario 2021, il Festival ospiterà sul palco all'aperto del Giardino del Cavaticcio alcuni spettacoli di artisti emersi da oltre trent'anni di storia del Premio: **Babilonia Teatri**, **Marco D'Agostin**, **Caroline Baglioni/Michelangelo Bellani**, **collettivo lunAzione**.

Ad aprire il Festival venerdì 27 agosto sarà Babilonia Teatri, compagnia vincitrice del Premio Scenario 2007, con "Calcinculo" di e con Enrico Castellani e Valeria Raimondi. Uno spettacolo in forma di musical che fotografa il nostro oggi con le sue perversioni, la sua incapacità di immaginare un futuro, di sognarlo, di tendere verso un ideale, di credere. Con uno sguardo tagliente, dolente e ironico, Babilonia Teatri racconta il mondo che ci circonda, in cui realtà e finzione si sovrappongono.

Sabato 28 agosto Marco D'Agostin, tra i più significativi e apprezzati danzatori e coreografi dell'ultima generazione, artista segnalato del Premio Scenario 2011 con lo spettacolo "Spic&Span", presenta "Avalanche" qui in scena insieme a Teresa Silva. Nello spettacolo i due esseri umani, osservati da un occhio ciclopico come antiche polveri conservate in un blocco di ghiaccio, sono Atlanti che camminano all'alba di un nuovo pianeta, dopo essersi caricati sulle spalle la loro millenaria tristezza. La danza si pone in una costante tensione verso l'infinito dell'enumerazione, alla ricerca accanita di un esito, di una risoluzione, interrogando la questione del limite e dunque, in ultima istanza, della fine. Lo spettacolo è presentato in collaborazione con ERT / Teatro Nazionale - Personale di Marco D'Agostin (21-26 settembre 2021) e si inserisce nel focus dedicato a Marco D'Agostin realizzato in collaborazione con DAMS50, l'ampia programmazione che festeggia i 50 anni del Dams, a tutt'oggi sicuramente il più originale corso di laurea erogato dall'Università di Bologna, presso il quale ha compiuto il suo percorso di studi lo stesso Marco D'Agostin. Tale focus comprende anche il film "I giorni della vendemmia", preceduto da un incontro del ciclo "Chi è passato dal Dams", e il laboratorio "Souvenir" con esito pubblico finale.

Sarà **Cristiana Minasi**, attrice e regista siciliana della compagnia Carullo-Minasi, vincitrice del Premio Scenario per Ustica 2011 con il celebrato spettacolo "Due passi sono", **domenica 29 agosto** (ore 18) presso il DAMSLab, ad accogliere il pubblico e gli artisti, in attesa della cerimonia di **Premiazione**, con una sua presa di parola, un **"TALK"** (15"), dichiarazione di poetica per i giovani artisti che concludono il percorso del Premio.







Spettacolo vincitore del Premio Scenario Periferie 2019 e, successivamente di numerosi altri premi, è "Il Colloquio" di collettivo lunAzione in scena lunedì 30 agosto, progetto e regia Eduardo Di Pietro, con Renato Bisogni, Alessandro Errico, Marco Montecatino. Prendendo ispirazione dal sistema di ammissione ai colloqui periodici con i detenuti presso il carcere napoletano di Poggioreale, lo spettacolo vede in scena tre donne, tra tanti altri in coda, che attendono stancamente l'inizio degli incontri con i detenuti e che, in maniera differente, desiderano l'accesso al luogo che per ognuna custodisce un legame.

A concludere il Festival martedì 31 agosto Caroline Baglioni e Michelangelo Bellani, vincitori con il toccante spettacolo "Gianni" del Premio Scenario per Ustica 2015, presentano "Mio padre non è ancora nato", la storia di un uomo di sessant'anni che ha avuto un'amnesia temporanea. È la voce della figlia a comporre il dialogo, a prefigurare il ricordo di un vissuto o l'illusione che un giorno tutto possa accadere davvero. In mezzo sette anni di distanza e un'epoca del rancore. Una storia che riflette sul perdono e in cui perdonare significa perdonare qualcun altro, ma soprattutto perdonare se stessi. Una giovane donna e una storia da incidere nella memoria o ri-creare nell'immaginazione.

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21; in caso di pioggia saranno annullati.

FILM

Non solo teatro ma anche cinema con la proiezione di due film presso il DAMSLab/Auditorium. Recentemente insignito da 4 premi Nastri d'Argento (per miglior film, migliore montaggio, migliore regia, migliore sonoro in presa diretta), è "Le sorelle Macaluso", un film di Emma Dante (Italia 2020, durata 1h34'), che sarà presentato venerdì 27 agosto (ore 19) preceduto da un videomessaggio della regista siciliana vincitrice del Premio Scenario 2001 con l'indimenticabile spettacolo "mPalermu" che ha contribuito a farla conoscere. L'infanzia, l'età adulta e la vecchiaia di cinque sorelle (Maria, Pinuccia, Lia, Katia, Antonella) nate e cresciute in un appartamento all'ultimo piano di una palazzina nella periferia di Palermo, dove vivono da sole. La storia di cinque donne, di una famiglia, di chi va via, di chi resta e di chi resiste. Diviso in tre capitoli, ognuno dei quali corrisponde a un'età delle cinque sorelle interpretate da dodici attrici, Le sorelle Macaluso è un film sul tempo, sulla memoria, sulla vecchiaia come traguardo incredibile della vita.

Lunedi 30 agosto (ore 19), nell'ambito di DAMS50, "I giorni della vendemmia", un film di Marco Righi (Italia 2010, durata 80'), con Marco D'Agostin, Lavinia Longhi, Gian Marco Taviani. Opera prima realizzata dal giovane regista reggiano Marco Righi, selezionato in numerosi festival internazionali, aggiudicandosi diversi premi, il film, girato interamente nelle campagne reggiane, restituisce l'atmosfera di una terra e di un'epoca con rimandi a Pier Vittorio Tondelli. Nel settembre 1984, ancora torrido di quella provincia rurale emiliana più intrisa di cattolicesimo e socialismo nostrano, Elia vive con i genitori: William, con una forte inclinazione ideologica al marxismo, e Maddalena, fervente cattolica, insieme alla anziana nonna, Maria. Il tempo è quello del raccolto e, ad aiutare nel vigneto adiacente casa, dalla città, arriva Emilia, la nipote ormai grande di una coppia di compaesani. Il film sarà preceduto, alle ore 18.30 al DAMSLab e in diretta streaming, da un incontrointervista con Marco D'Agostin, in dialogo con Giacomo Manzoli e Cristina Valenti, per il ciclo "Chi è passato dal Dams".









LABORATORI

Nel ricco programma di appuntamenti si inseriscono i **laboratori** che hanno luogo negli spazi del DAMSLab.

Riservato agli studenti iscritti all'Università di Bologna, con partecipazione gratuita, è l'Osservatorio Critico sul Premio Scenario, laboratorio condotto da Fabio Acca che si svolgerà dal 26 al 29 agosto. Nel corso di 4 appuntamenti intensivi, i partecipanti verranno accompagnati in una analisi delle 10 creazioni finaliste al Premio Scenario 2021, con l'intento di ragionare in maniera condivisa sugli aspetti più rilevanti della scena contemporanea italiana, a partire dai temi e dalle proposte degli artisti in concorso. Attraverso un lavoro di gruppo, ciascuno studente potrà elaborare una propria visione critica come esito di una organica negoziazione, ed essere al contempo protagonista di un esercizio di valutazione il cui esito verrà presentato pubblicamente alla fine del laboratorio, contestualmente alla proclamazione ufficiale dei vincitori del premio.

Dal 27 al 29 agosto si svolgerà il Tavolo Critico sul Premio Scenario, Cantiere di lavoro coordinato da Stefano Casi, studioso, giornalista e operatore teatrale, con la cura di Raffaella Ilari, esperta di comunicazione e curatrice di progetti. Partecipano Angela Albanese (docente di Letterature comparate all'Università di Modena e Reggio Emilia e studiosa di teatro), Claudia Cannella (direttrice di "Hystrio", trimestrale di teatro e spettacolo), Filippo Milani (ricercatore di Letteratura Italiana all'Università di Bologna e drammaturgo), Silvia Napoli (analista della cultura e curatrice di percorsi di studio e divulgazione sulle questioni di genere). Un confronto stimolante sulla natura del processo creativo in corso dei progetti finalisti di Scenario, con punti di vista in grado di osservare, ascoltare e restituire pensieri e intuizioni, e che, mettendo in gioco i modelli tradizionali della critica, sperimenta altre modalità di visione, analisi, descrizione e interpretazione.

Dal 29 al 31 agosto, nell'ambito di DAMS50, si svolgerà "Souvenir", laboratorio condotto da Marco D'Agostin, riservato agli under 35. Il laboratorio, con partecipazione gratuita, si occuperà di considerare la memoria come funzione performativa. Attraverso una serie di pratiche che coinvolgeranno il corpo, il pensiero e la voce, verranno osservati i ricordi come possibile motore di movimento, come itinerari che dettano un preciso stare sulla scena, come serbatoio creativo per aprire immaginari. Marco D'Agostin si muoverà tra i due punti cardinali che orientano da anni la sua ricerca: lo sguardo e l'invisibile.

Il laboratorio si concluderà con un **esito finale** pubblico il **31 agosto** (ore 19.30) nello spazio del DAMSLab/Teatro.

APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dal 27 al 31 agosto, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo si svolgeranno gli aperitivi e, al termine degli spettacoli, il consueto Dopofestival.







INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Biglietto unico € 5,00: film di Emma Dante *Le sorelle Macaluso* | Babilonia Teatri *Calcinculo* | Marco D'Agostin *Avalanche* | collettivo lunAzione *Il Colloquio* | Caroline Baglioni / Michelangelo Bellani *Mio padre non è ancora nato*.

I biglietti si acquistano su Vivaticket.com e in tutti i punti vendita Vivaticket, tra i quali si segnala Bologna Welcome in P.zza Maggiore 1.

Ingresso libero con prenotazione (sia in teatro sia in streaming): Finali del Premio Scenario (10 corti teatrali in concorso, 27, 28 agosto). La prenotazione si effettua scrivendo a segreteria@associazionescenario.it. Ingresso gratuito acquistabile su Vivaticket dal 21 agosto: Generazione Scenario 2021 presentazione dei quattro corti teatrali (20') vincitori e segnalati.

Ingresso libero fino a esaurimento posti: *Scenario per Matteo Latino* | Incontro con Marco D'Agostin | film *I giorni della vendemmia* | TALK di Cristiana Minasi | Premio Scenario 2021: Premiazione | *Souvenir*, esito del laboratorio condotto da Marco D'Agostin.

Tutti gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle regole per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19.

In osservanza del Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, per tutti gli eventi all'aperto e al chiuso sarà obbligatorio il certificato verde Covid-19 (**Green pass**).

Maggiori informazioni sul Green pass sono disponibili alla pagina ufficiale del governo https://www.dgc.gov.it/web/checose.html

Programma completo sul sito www.associazionescenario.it

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Bologna - Manifattura delle Arti:

DAMSLab, Piazzetta P. P. Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65) Giardino del Cavaticcio, ingressi da via Don Minzoni, via Azzo Gardino e via F.lli Rosselli Il Cameo, Piazzetta P. P. Pasolini (ingresso via Azzo Gardino 65)

CONTATTI

Link sito: www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2021-quarta-edizione/

FB @Associazione Scenario

Instagram @Associazione Scenario

Twitter @PremioScenario

INFORMAZIONI

Alessandra Farneti Cell. +39.392.9433383 - <u>organizzazione@associazionescenario.it</u> Ufficio Stampa Raffaella Ilari Cell. +39.333.4301603 - <u>raffaella.ilari@gmail.com</u>

[immagine: Tre sedie (2020) © Tomaso Mario Bolis]



